

# *Pensieri e immagini*

*... sui bambini ebrei  
a cui veniva proibito di andare a scuola.*

*Da domani i bambini ebrei non andranno più a scuola! (P.) -incipit*

- *7 bambini/ragazzi ebrei si sono sentiti tristi e impauriti. Hanno ripensato ai tempi in cui erano felici che non torneranno più (Z. L.).*
- *Hanno pensato che senza scuola non potevano imparare niente, avrebbero perso molti amici! Nessuna legge può impedirlo (A. De B.)*
- *Si sono sentiti molto tristi perché tutti hanno il diritto di andare a scuola e di non essere discriminati per il colore o per la religione! Hanno pensato che era orribile essere stati giudicati ingiustamente senza aver fatto niente! (A. Z.)*
- *Hanno pensato che se non potevano andare a scuola non avrebbero imparato nulla, non si sarebbero potuti divertire con gli amici/compagni (G.)*

*Andare a scuola è un diritto di tutti e nessuno può decidere chi può andare e chi no!  
Siamo tutti uguali con nessuna differenza!*

*Ogni posto ha la sua funzione nella nostra società; il supermercato serve per avere il cibo e altri beni di prima necessità oppure la libreria che dà la possibilità di leggere molti libri. Chi insegna alla gente come leggere e scrivere? La scuola ovviamente. Che succede se leviamo a qualcuno il diritto di studiare o leggere?*

*"no forse non me lo merito no!" disse uno dei compagni*

*"si è vero non ce lo meritiamo" disse un altro*

*"ma che dite certo che ce lo meritiamo «disse un altro»*

*"che ci fai tu qui? non dovevi stare al banco davanti?" - disse uno dei due compagni-  
«mi hanno detto che devo stare qua"*

*"ma sei in punizione?"*

*"ti sembra? se fossi stato in punizione sarei andato nell'angoletto"*

*"allora perché sei qui?"*

*"sono ebreo"*

*"allora perché ti sei messo lì prima?"*

*"ma che non lo sai che gli ebrei devono stare dietro? - disse un altro compagno-*

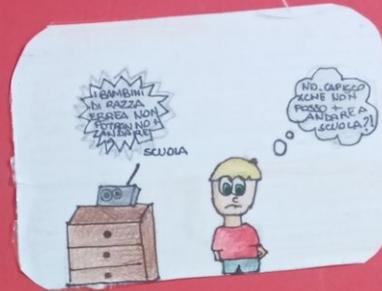
*"no che non lo sapevo!"*

*"ehi voi lì dietro abbassate la voce!" - la maestra disse ai ragazzi-*



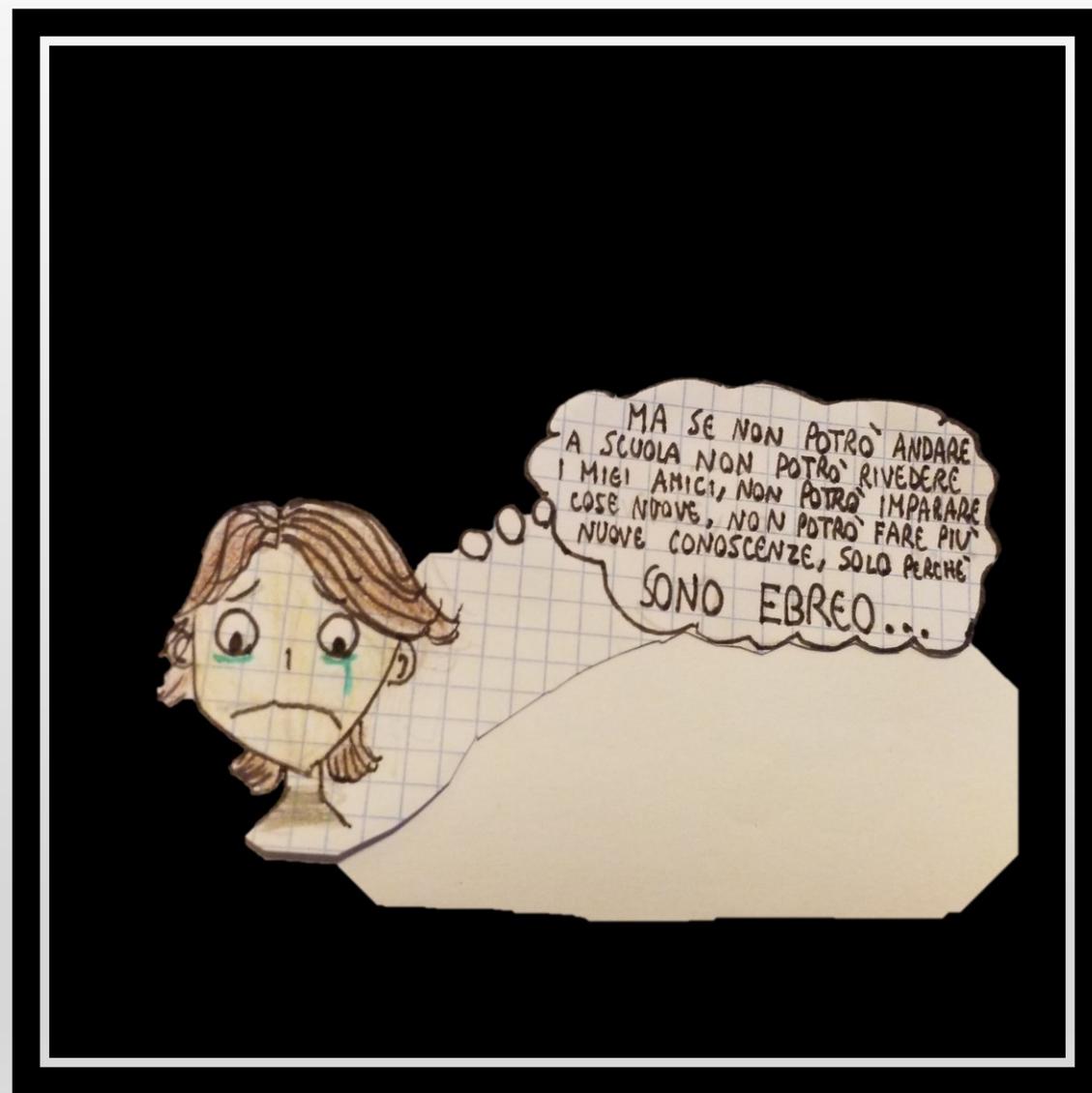
*Zuel bambino non potrebbe più decidere, da solo, del proprio futuro!*

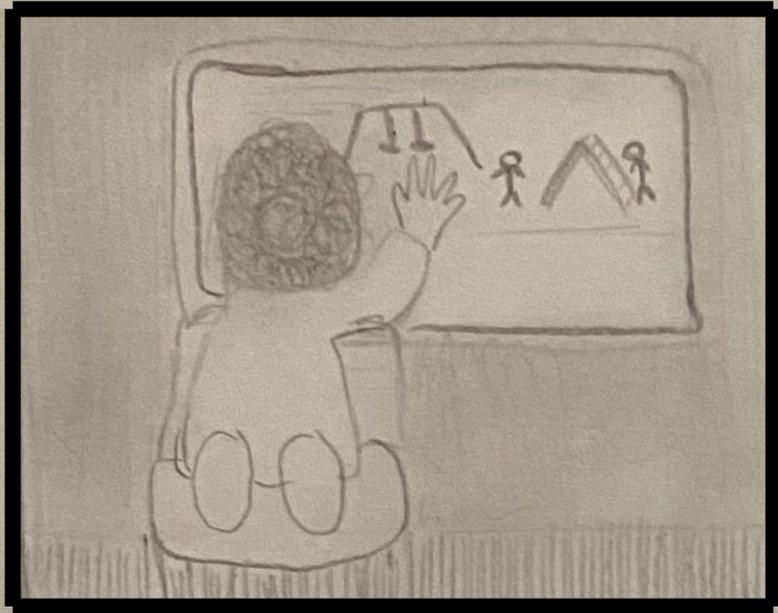
# LA STORIA: IL BAMBINO CHE NON POTEVA ANDARE A SCUOLA



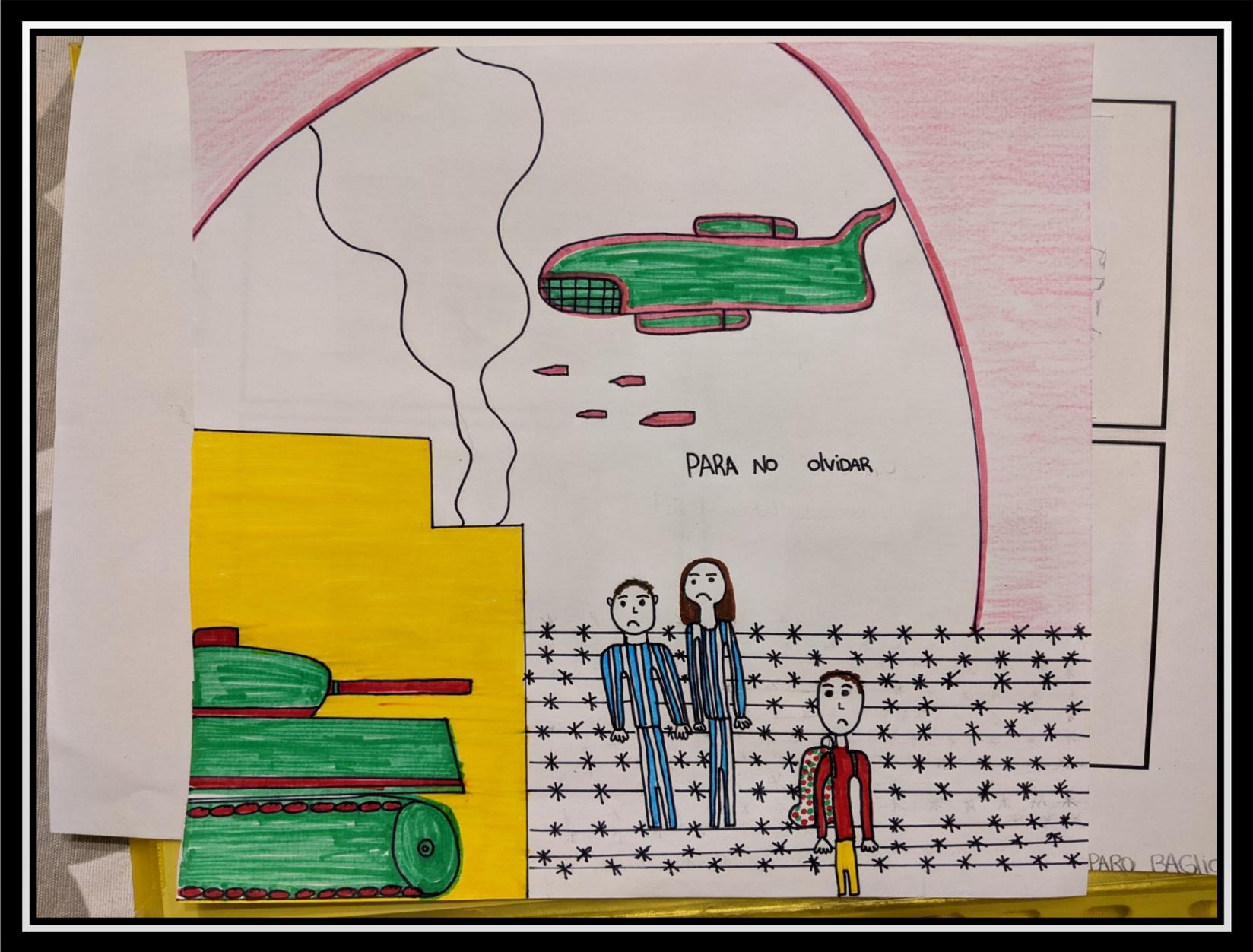
*Ugo era giù di morale ma l'unica cosa che poteva fare era frequentare una scuola privata, seduto all'ultimo banco.*

*Oggi ha 93 anni e va in giro, per tutte le scuole d'Italia, a raccontare la sua storia.*





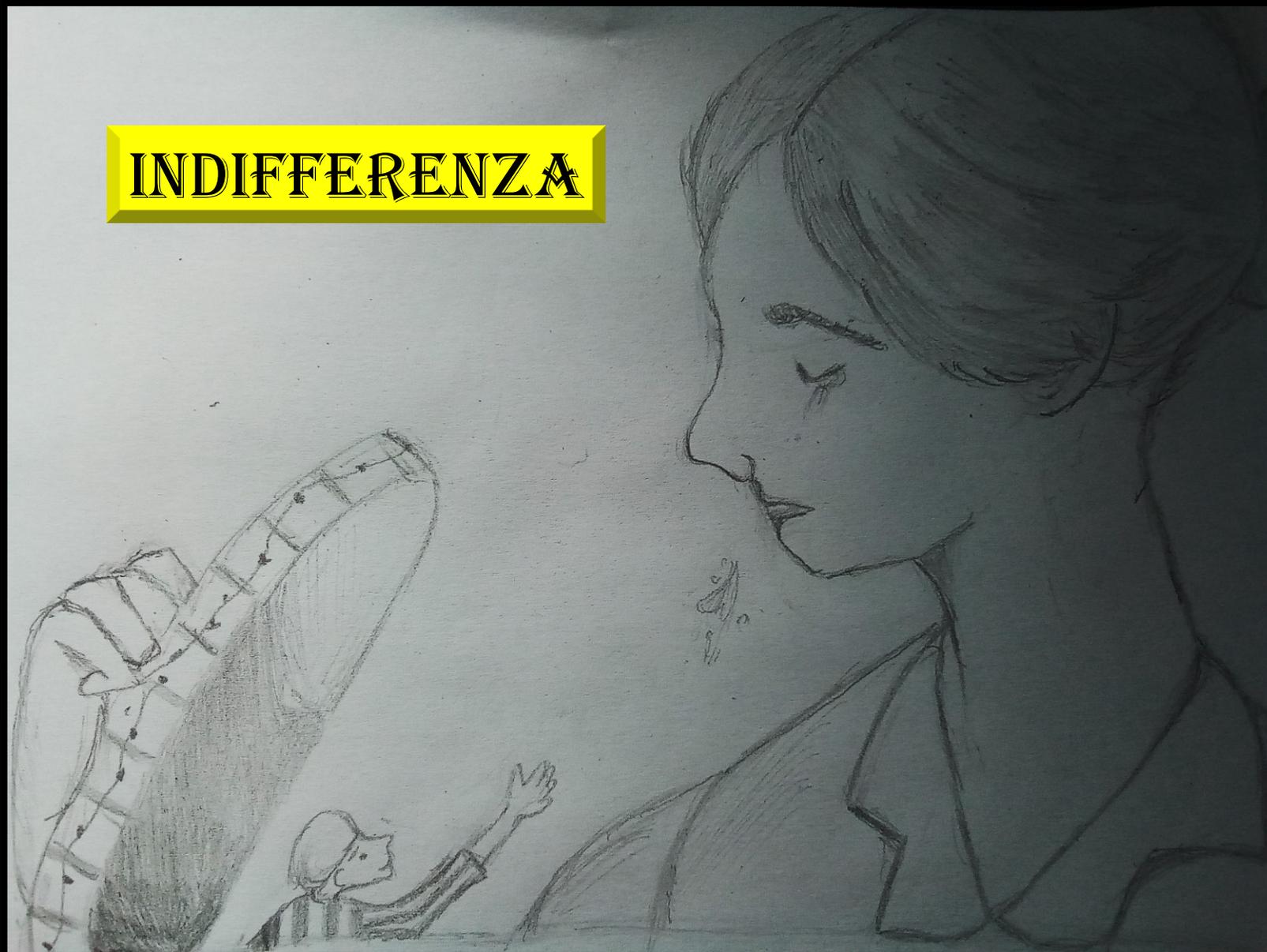
*Mi sento triste e sola  
se non posso giocare con i miei amici  
e andare a scuola!*

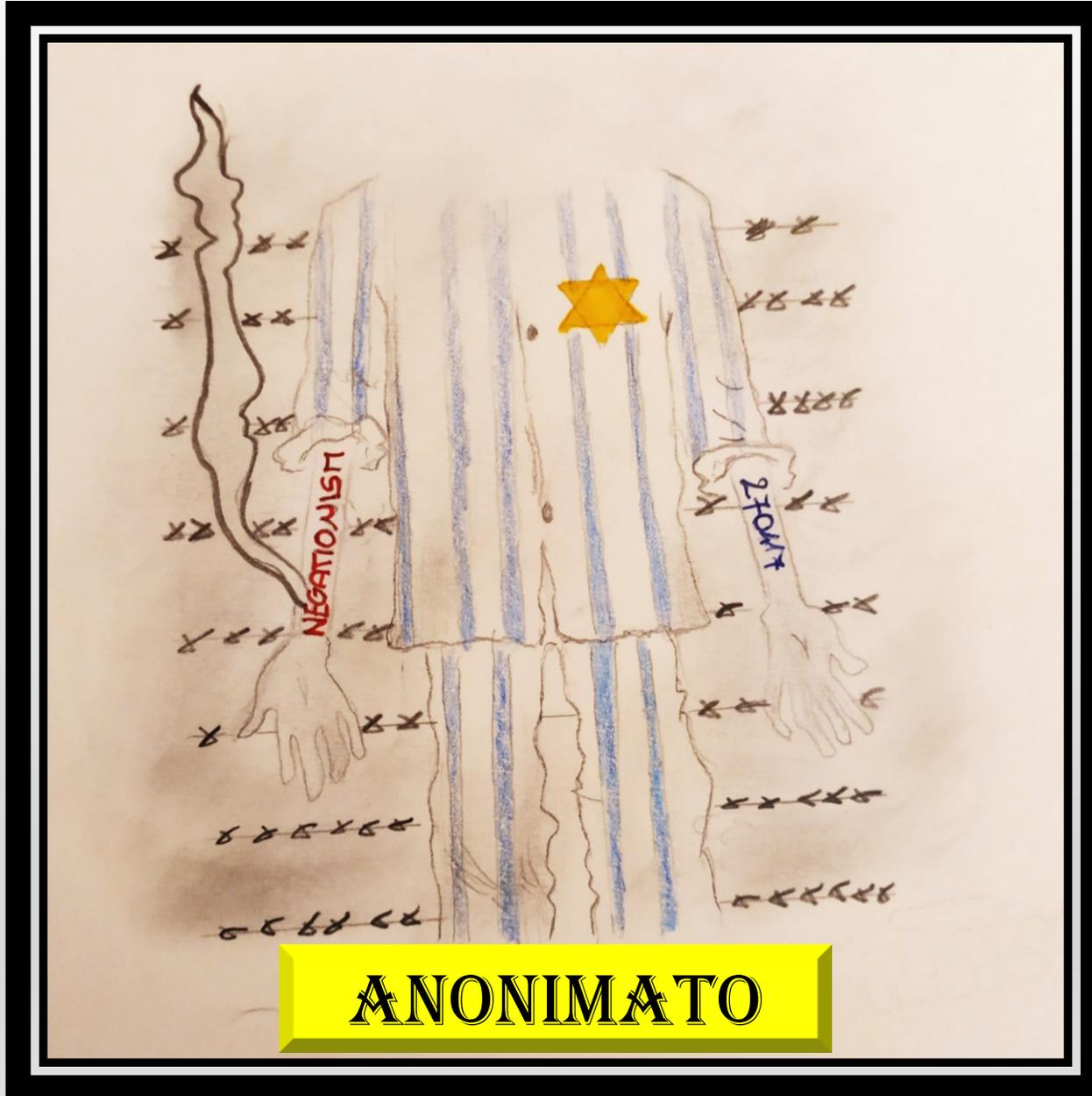


LA GIORNATA DELLA  
MEMORIA

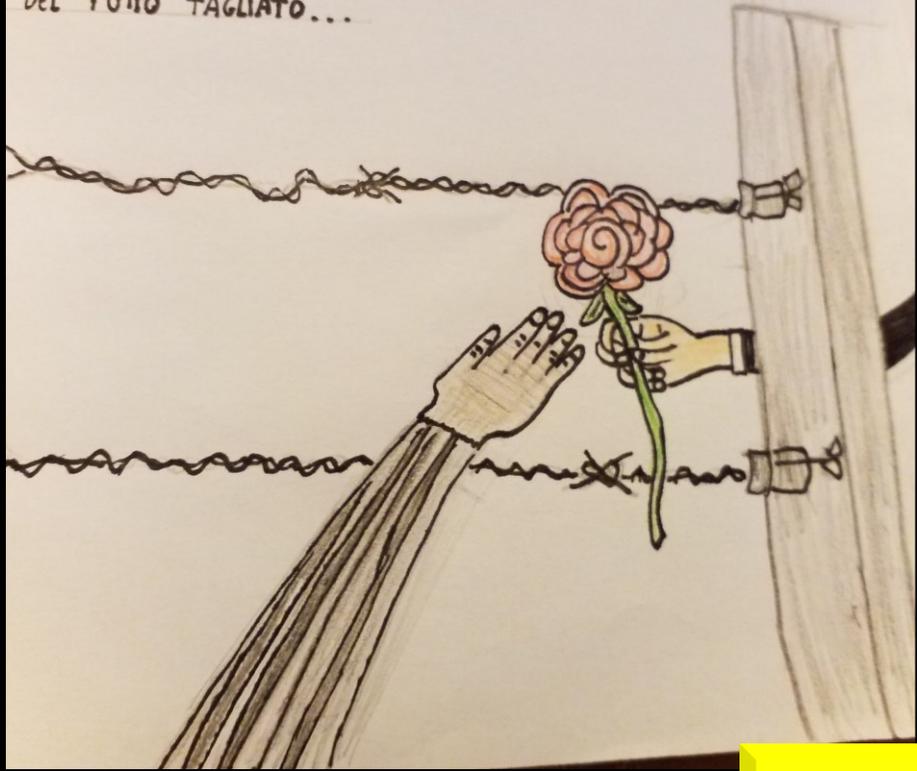
SECONDO ME, IL FATTO CHE GLI EBREI NON POTEVANO  
ANDARE A SCUOLA ERA INGIUSTO, PERCHÈ LA SCUOLA È PER  
TUTTI I BAMBINI DI OGNI RELIGIONE E HANNO IL DIRITTO  
DI ANDARCI PER IMPARARE E SCOPRIRE COME FUNZIONA IL MONDO.  
POTREMMO ESSERE DIVERSI DAL FISICO DAL CARATTERE, DI RELIGIONE  
E DI TANTE ALTRE COSE, MA NOI SIAMO UMANI E ABBIAMO  
DEI SENTIMENTI, OGNUNO PUÒ DIVENTARE CIÒ CHI VUOLE  
ESSERE ED È LIBERO DI FARLO.♡

# INDIFFERENZA





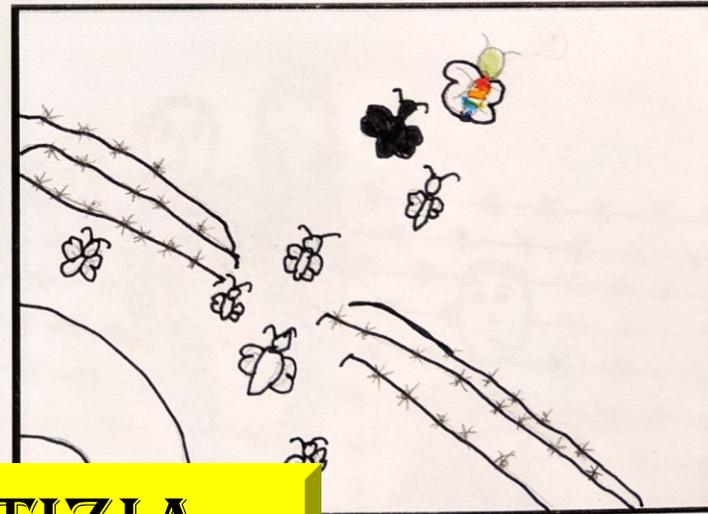
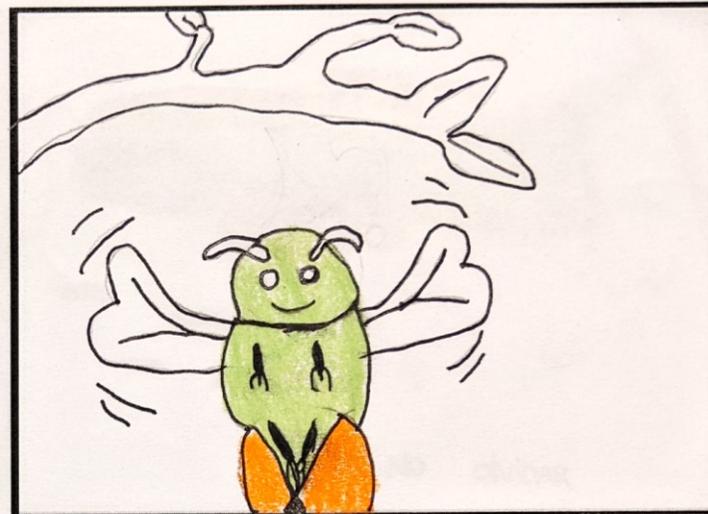
PERCHÈ QUEL FILO  
SPINATO NON È ANCORA  
DEL TUTTO TAGLIATO...



**SOFFERENZA**



**SPERANZA**



**GIUSTIZIA**